



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DETERMINAZIONE N. 220 DI DATA 3/4/2026

SETTORE

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

dott.ssa Michela Fioroni

OGGETTO

PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Progetti non nativi PNRR - Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerente l'incarico per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l'anno 2021 – CIG Z32305D485.

OGGETTO: PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Progetti non nativi PNRR - Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerente l’incarico per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l’anno 2021 – CIG Z32305D485.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 18 dicembre 2025 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 34 di data 18 dicembre 2025, in base a quanto disposto dall’articolo 162 del Testo Unico dell’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all’approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 151 di data 29 dicembre 2025 ad oggetto: “Art. 169 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2026 - 2028”.

VISTO quanto disposto dall’articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell’intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l’Assessore all’urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell’intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l’identificazione delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;

- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il “Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;
- n. 911 di data 28 maggio 2021 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”.

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

RILEVATO CHE tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

VISTO che il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” CUP C44H22000480006 tiene conto che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali relativo al periodo 2021-23 ha stabilito che la Supervisione del personale dei servizi sociali è un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

VISTO il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

VISTA la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

PRESO ATTO, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

VISTO che la Provincia autonoma di Trento ha presentato la proposta del modello di gestione per la partecipazione ai progetti PNRR M5C2 che vede la Provincia agire quale ambito unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

DATO ATTO che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento – da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

CONSIDERATO che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00;

VISTO il Decreto direttoriale n.98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento e preso atto che la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati.

CONSIDERATO che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 2 proposte progettuali d'intervento, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, e in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti, per un valore complessivo pari ad Euro 420.000,00.

ATTESO che, in data 15 novembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, subinvestimento 1.1.4 - *Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori*, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2468 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - *Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali* - M5C2, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023.

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell'Assessore Stefania Segnana, in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

ACCLARATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale L.P. n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

CONSIDERATO che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che include un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da cinque aggregazioni territoriali composte da più Comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità

Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina).

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 640 di data 14/04/2023, recante “*Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006 e CUP C44H22000490006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 420.000,00*”.

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 di data 30.05.2023 “*Presa d'atto dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 - CUP C44H22000480006, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 640/2023*” e la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

VISTO che in data 02/05/2023 prot. n. 475 è stato sottoscritto l'accordo fra le Comunità e la Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori.

RICORDATO CHE:

1. oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni.
2. il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.
3. il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
 - OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out.
 - OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.4 Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000480006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.4), saranno coinvolti almeno 170 operatori in percorsi di supervisione individuale, monoprofessionale di gruppo e organizzativa di equipe multiprofessionale.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

PRESO ATTO che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

RICORDATO che alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

DATO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 1.1.4 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

PRESO ATTO che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.4:

- sono associati all'Indicatore Comune C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; nonbinario); (età 0-17; 18-29; 30-54; 50<);
- sono associati all'Indicatore C14 – Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; nonbinario);
- sono associati al Target T0194 "Progetti attivati per rafforzare i servizi sociali e prevenire l'esaurimento degli assistenti sociali." che prevede l'avvenuto coinvolgimento di almeno 170 operatori unitamente a un documento di sintesi che comprovi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.

VISTO il contributo al conseguimento del target associato all'intervento della Missione 5, componente 2, Investimento 1.1.4 che consiste nel completamento delle ore previste dal progetto.

DATO ATTO che, come riportato nella circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ ns. prot. n. 0001367-07/02/2023:

- per quanto riguarda l'individuazione del Soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4, in caso di affidamento-consulenza esterna, è necessario procedere con la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D.Lgs. 165/2001 e dalla L.P. 23/1990).
- riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, il piano finanziario ammesso al finanziamento prevede un importo unitario di Euro 175,00, da considerarsi come valore massimo finanziabile. L'importo

e calcolato tenuto conto delle risorse disponibili, del numero di professionisti e delle indicazioni delle schede ministeriali relative alla misura.

RILEVATO che le tipologie di intervento di supervisione, come declinate nelle proposte progettuali presentate dalla Provincia a valere sulla linea di investimento e sub-investimento 1.1.4 riguardano tre fattispecie: la Supervisione di Gruppo Assistenti Sociali, la Supervisione Individuale Assistenti sociali e la Supervisione multi professionale.

DATO ATTO che gli affidamenti degli interventi devono rispettare quanto previsto dall'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000480006).

RICHIAMATO interamente quanto disposto:

- con la propria determinazione n. 409 di data 25.06.2025 recante “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Linea di investimento 1.1 “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani” - sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti gli incarichi per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per gli anni 2023, 2024 e 2025.”;
- con la Delibera Consiglio dei Sindaci n. 30 del 27 novembre 2025 ad oggetto “PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006) - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti alla supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio connessi all'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”.

RICHIAMATO l'art. 9 dell'Avviso, il quale dispone che “1. Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, inclusi il codice degli Enti del Terzo Settore e la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi SIE/PON salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative e disposto nel presente Avviso. 2. Come definito dall'art. 17 del Regolamento 2021/241, sono ammissibili tutte le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano: a. coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile; b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti; c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. A tal fine si precisa che i costi stimati dei progetti inclusi nel presente Avviso non devono riflettere azioni intraprese prima del 1° febbraio 2020.

ACCERTATO quindi che, a mente dell'Avviso pubblico richiamato e come definito dall'art. 17 del Regolamento 2021/241 (UE), sono ammissibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tutte le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal combinato disposto del Regolamento e dell'Avviso citati.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti e tutta la documentazione ad esse afferente:

- determinazione n. 21 di data 26.01.2021, “Affidamento incarico allo studio professionale di sociologia, servizio sociale e consulenza organizzativa della dott.ssa Francesca Merlin per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l'anno 2021. Impegno di spesa. CIG Z32305D485”, con cui si affidava allo Studio della dott.ssa Francesca Merlini l'incarico per la gestione della supervisione alle assistenti sociali in servizio, a partire da febbraio 2021 e per tutto l'anno, secondo il calendario allegato al preventivo prot. n. 685/22.9 di data 21/01/2021 in atti e verso un corrispettivo per 24 ore di attività pari a € 3.744,00 esente IVA art. 10 DPR 633/1972 e art- 14 L- 537/93.

RILEVATO che tale affidamento rispetta le prescrizioni dell'art. 9 dell'Avviso citate.

EVIDENZIATO che:

- l'attività di supervisione in argomento è coerente con i principi del “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023”, approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale - presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali (successivamente adottato con un decreto interministeriale il 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021), nell'individuare la supervisione tra Livelli Essenziali delle Prestazioni da garantire in ambito sociale (LEPS) delinea anche la supervisione organizzativa come essenziale e strategica nel sistema dei servizi;
- la procedura espletata per l'attribuzione dell'incarico per la realizzazione del percorso di supervisione è stata posta in essere nel rispetto dei principi che regolano l'azione amministrativa;
- i requisiti richiesti per partecipare alla procedura ed i criteri di selezione non hanno previsto misure premiali per le pari opportunità generazionali e di genere e neppure per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in quanto la natura dell'oggetto dell'incarico ha richiesto di garantire e valorizzare una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni professionali e titoli di studio idonei a condurre il percorso di supervisione professionale all'interno della Comunità in rapporto alla dotazione organica e l'unicità e la specificità della prestazione sotto il profilo soggettivo (per gli argomenti trattati e la metodologia richiesta oltre che per le figure professionali destinatarie dell'intervento).

DATO ATTO che all'interno dell'amministrazione non erano presenti adeguate professionalità, al fine di adempiere a quanto previsto dalle disposizioni di settore applicabili (D.Lgs. 165/2001 e dalla L.P. 23/1990) e che non risultava la presenza di personale adeguato a svolgere tale percorso di supervisione.

DATO ATTO inoltre che, con riguardo al costo orario per l'attività di supervisione, è stato rispettato il limite dell'importo unitario massimo finanziabile pari a Euro 175,00, (comprensivo di tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio, ulteriori spese relative all'organizzazione e degli oneri fiscali e previdenziali se dovuti) come disposto dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RICORDATO che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la governance del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

RILEVATO che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”.

RICHIAMATO il comma 4 del suddetto articolo 47, il quale recita “le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione Europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”.

VISTO altresì il comma 7 del medesimo articolo, il quale dispone che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti ((dei requisiti di partecipazione)) di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

RICHIAMATO altresì il paragrafo 6 delle “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale.

DATO ATTO che il servizio è stato affidato con determinazione n. 21 di data 26.01.2021, quindi precedentemente all’adesione all’accordo fra le Comunità e la Provincia Autonoma di Trento sopra citato per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori.

DATO ATTO, inoltre, che la prestazione richiesta al professionista deve essere *“altamente qualificata”* e che lo stesso deve:

- essere in possesso del diploma di laurea in servizio sociale;
- essere regolarmente iscritto/i all’Ordine degli Assistenti Sociali;
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l’esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012.

ATTESO che i requisiti richiesti per partecipare alla procedura ed i criteri di selezione non hanno previsto misure premiali per le pari opportunità generazionali e di genere e neppure per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in quanto la natura dell’oggetto dell’incarico ha richiesto di valorizzare una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni professionali e titoli di studio.

RILEVATO, quindi, di non aver dato applicazione alle prescrizioni dirette all’inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani di cui al comma 4 dell’art. 47, ai sensi del paragrafo 6 delle “Linee guida” sopra citate per le motivazioni sopra esposte.

RITENUTO, pertanto, che l’attività di supervisione affidata alla Dott.ssa Francesca Merlini (C.F. [REDACTED] e P.IVA 01458490198) con propria determinazione n. 21 di data 26.01.2021, che è stata inizialmente finanziata con risorse proprie della Comunità delle Giudicarie e che prevedeva n. 24 ore di supervisione effettuate nel corso del 2021, concorra al conseguimento del target associato all’intervento della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 – Linea di Investimento 1.1 – Sub - Investimento 1.1.4 “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU – che consiste nel completamento delle ore previste dal progetto.

VISTE le fatture n. 28 di data 27.05.2021 e n. 8 del 07.01.2022, presentata dalla dott.ssa Francesca Merlini per l’affidamento di cui sopra per un totale complessivo pari ad €3.744,00, per l’effettuazione di n. 24 ore di supervisione e il contributo previdenziale 4% Legge 335/1995.

ACCERTATA la regolarità delle fatture sopra citate, in seguito agli atti di liquidazione n. 621 di data 10.06.2021 e 46 di data 13.01.2022 a firma della Responsabile del Servizio Socio-assistenziale, le stesse sono state liquidate con mandati di pagamento quietanzati n. 2431 di data 14.06.2021 e n. 265 del 13.01.2022.

CONSIDERATO che in base alla circolare MEF n. 13 dd. 28 marzo 2024 nel caso di “progetti in essere”, e cioè di progetti già finanziati con altra tipologia di risorse prima di essere inclusi tra le Misure del PNRR, deve essere previsto un atto di riconducibilità per i documenti giustificativi di spesa e di pagamento che riporti i riferimenti alla precedente fonte di finanziamento. L’atto di riconducibilità deve comunque essere prodotto con riferimento a tutte le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020 che non presentino i corretti riferimenti al CUP e al finanziamento da parte dell’Unione Europea (Next generation EU).

DATO ATTO, infine, che per quanto previsto dell’art. 12 del citato Avviso 1/2022, verrà garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

RILEVATA pertanto la necessità di ricondurre gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi, riferiti all'“Affidamento incarico allo studio professionale di sociologia, servizio sociale e consulenza organizzativa della dott.ssa Francesca Merlin per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l'anno 2021. CIG Z32305D485”, i quali risultano carenti dei requisiti specifici previsti dal PNRR, in particolare con riferimento agli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

DATO ATTO che, mediante il presente atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), si attesta che i suddetti atti e documenti sono riferiti all'intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 2, Sub-investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, CUP C44H22000480006.

PRECISATO che la documentazione oggetto di riconducibilità riguarda in particolare:

- determinazione n. 21 di data 26.01.2021, “Affidamento incarico allo studio professionale di sociologia, servizio sociale e consulenza organizzativa della dott.ssa Francesca Merlin per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l'anno 2021. Impegno di spesa. CIG Z32305D485”;
- lettera contratto prot. 1620 del 08.02.2021;
- fatture elettroniche n. 28 di data 27.05.2021 e n. 8 del 07.01.2022;
- atti di liquidazione n. 621 di data 10.06.2021 e n. 46 di data 13.01.2022;
- mandati di pagamento n. 2431 di data 14.06.2021 e n. 265 del 13.01.2022.

EVIDENZIATO che si rende necessario ricondurre formalmente i predetti atti e la documentazione afferente agli stessi, relativi all'affidamento del servizio di supervisione metodologica degli assistenti sociali per l'anno 2021, nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006), dando atto che con il presente provvedimento gli stessi si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le prescrizioni e le indicazioni previste dalla normativa PNRR ed in narrativa sopra esposte.

PRESO ATTO quindi che le 24 ore di supervisione effettuate nel percorso affidato con la determinazione n. 21 di data 26.01.2021 e relativa lettera contratto prot. 1620 del 08.02.2021 concorreranno al conseguimento del target associato all'intervento della Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006) che consiste nel completamento delle ore previste dal progetto.

VISTI gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU”.

VISTA l'impossibilità tecnica di apporre i loghi prescritti ed in particolare l'emblema dell'UE “Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU” sulla testata dei provvedimenti, come da documentazione in atti al prot. 4760/1.5 di data 29.04.2025 e atteso pertanto che gli stessi sono apposti sulla seconda pagina del presente provvedimento.

VISTA la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

PRESO ATTO della pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità delle Giudicarie di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione della misura reperibile al seguente link:

<https://www.comunitadellegiudicarie.it/Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/ATTUAZIONE-MISURE-PNRR-Piano-Nazionale-Ripresa-e-Resilienza-Atti-Affidamento-di-appalti-pubblici>.

DATO ATTO che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.

VISTO il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie".

VISTE le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "Procedure per l'impegno e liquidazione spese.

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*" e successive modifiche.

D E T E R M I N A

4. di attestare, per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento 2021/241 (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, e di quanto disposto nella circolare del MEF n. 13 di data 28 marzo 2024, che l'affidamento allo Studio della dott.ssa Francesca Merlini dell'incarico per la gestione della supervisione alle assistenti sociali in servizio, a partire da febbraio 2021 e per tutto l'anno 2021, CIG Z32305D485, avvenuto con determinazione n. 21 di data 26.01.2021 e relativa lettera contratto prot. 1620 del 08.02.2021, nonché le ore di supervisione svolte, rientrano nella proposta di intervento presentata dalla Provincia Autonoma di Trento in qualità di Ambito Unico Territoriale, a valere sul PNRR nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006) previsto dall'Avviso n. 1/2022 PNRR – NextGenerationEU, rientrando così tra i cosiddetti "progetti in essere" al fine del conseguimento del target che consiste nel completamento delle ore previste;
5. di attestare, con il presente atto di riconducibilità della documentazione e degli atti e per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate, che tutti gli atti sopra richiamati e gli ulteriori ad essi connessi, nonché tutta la documentazione amministrativo-contabile agli stessi afferente, che non riportano i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l'indicazione "Finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU" nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea), sono da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5 Componente 2, Investimento 1.1.4. (CUP C44H22000480006) e si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con tutte le indicazioni e le prescrizioni previste dalla normativa PNRR ed esposte in premessa;

6. di dare atto che l'incarico affidato allo Studio della dott.ssa Francesca Merlini per la supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio per l'anno 2021 con determinazione n. 21 di data 26.01.2021 finanziato con risorse proprie della Comunità delle Giudicarie, è successivamente confluito nel PNRR a valere sulla Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C44H22000480006) e che la documentazione amministrativa – contabile inserita su ReGiS, pur non riportando i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l'indicazione "finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU" nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 2 Componente 5, Investimento 1.1.4;
7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
6. di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 come modificata dal D. Lgs. 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

☒ Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità dd. 20.12.2017.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI DI BILANCIO

☐

Impegno di spesa	☐
Utilizzo di impegno esistente	☐
Integrazione di impegno esistente	☐
Liquidazione	☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Missione	Programma	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2026-2028 esercizio 2026							

Accertamento in entrata	☐
-------------------------	--------------------------

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2026-2028 esercizio 2026					

La Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Questo provvedimento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).